

POR CAMPANIA FESR 2014 – 2020
ASSE PRIORITARIO 3 “COMPETITIVITA’ DEL SISTEMA PRODUTTIVO”
OBIETTIVO SPECIFICO 3.3

“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”

AZIONE 3.3.2

Avviso pubblico "SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ALLA VALORIZZAZIONE DI IDENTIFICATI ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE DELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, SPORTIVE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO, E DELLE FILIERE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI E TIPICI"

Decreto 164 del 30 luglio 2018

FAQ

D.1 I Comuni possono essere beneficiari delle agevolazioni?

R.1 Possono presentare domanda di agevolazione le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), i Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), che operano nella sfera del patrimonio culturale storico e artistico, delle produzioni dei contenuti culturali, della cultura materiale e delle attività correlate, secondo le specifiche di cui all'Avviso (artt. 4.1 e 5.1).

Possono, altresì, richiedere le agevolazioni coloro che esercitano un'attività di lavoro autonomo disciplinata dal titolo III del libro quinto del codice civile, nonché le persone fisiche che intendono costituire una impresa purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

I Beneficiari devono avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo.

D.2 Possono accedere agli interventi previsti dall'Avviso le imprese agricole?

R.2 Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica, inclusa un'impresa agricola.

In ogni caso sono ammissibili gli interventi che soddisfano le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso agli artt. 4 e 5.

D.3 Si riporta la dicitura dell'Avviso:

Possono, altresì, accedere alle agevolazioni del presente Ambito:

a) i Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;

b) le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete.

Cosa esprime l'avverbio 'altresì'?

Si vuole dire che possono partecipare comunque, oppure queste società devono rispettare i codici

Ateco prescritti (per l'Ambito 1) e operare nei settori prescritti (per l'ambito 2)
L'operare con codice ATECO indicato in un caso, e svolgere attività nel settore specifico per l'altro, rappresentano delle fattispecie premianti nel punteggio o sono requisiti "si ne qua non" di partecipazione?

R.3 I Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014; le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete, devono in ogni caso appartenere ai settori di attività relativi ai codici Ateco indicati all'art. 4.1 dell'Avviso relativamente all'ambito I, ed analogamente appartenere ai settori di attività indicati all'art. 5.1 dell'Avviso per l'ambito II.
In ogni caso il possesso del codice Ateco per l'ambito I o del settore per l'ambito II rappresenta requisito di ammissibilità, così come indicato all'art. 4.2 lettera j dell'Avviso per l'ambito I e all'art. 5.2 lettera g per l'ambito II.

D.4 In merito alla Classificazione ICNPO (International Classification of Nonprofit Organizations)
Ambito 1 Settore 01 Cultura, Sport e ricreazione 1 - Attività culturali e artistiche
Ambito 1 Settore 01 Cultura, Sport e ricreazione 3 - Attività ricreative e di socializzazione
si potrebbe sapere con precisione quali sono le attività che rientrano in tale classificazione?

R.4 Per le imprese del terzo settore si fa riferimento a quanto indicato dalla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27/07/2016, titolo IV (ICNPO).

D.5 Nella filiera possono rientrare anche imprese del settore turistico e della somministrazione, quali bar e ristoranti in un discorso di filiera e vedersi agevolati un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico da andare a sviluppare in comune?

R.5 Sì, come indicato all'articolo 5.1 dell'Avviso tra i settori in cui devono operare le MPMI è annoverato il "settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione", fermo restando il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso,

D.6 Una Fondazione, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio può essere beneficiaria dei finanziamenti previsti?

R.6. La Fondazione deve rispettare i requisiti indicati all'art. 4.2 lettera c dell'Avviso per l'ambito I, verificando l'appartenenza ai settori di attività indicati all' art. 4.1 dell'Avviso.

D.7. Una fondazione assegnataria di un bene (Palazzo Storico di proprietà comunale) in cui è presente una raccolta museale di proprietà di un altro soggetto (anche pubblico) quali atti deve presentare?

R.7 La documentazione da presentare di cui all'art. 6 dell'Avviso consegue alla tipologia di attività proposta e deve soddisfare le condizioni di ammissibilità degli interventi (art.4.3).

D.8. Possono partecipare le associazioni no profit con codice fiscale e/o P.IVA ? Devono essere iscritte alla CCIAA ?

R.8 Ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso, le Associazioni o Fondazioni non devono essere partecipate da Enti Pubblici, essere iscritti al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA e in possesso di P.IVA.

D.9. Il codice ateco deve essere lo stesso che il bando -ambito 1 - prevede per le imprese?

R.9 Per le Associazioni o Fondazioni, l'attribuzione del codice di attività va effettuata tenendo conto della classificazione internazionale ICNPO – International Classification of Non Profit Organizations (art. 4.1).

D.10 Le associazioni redigono il rendiconto finanziario e non il bilancio; è causa di esclusione?

R.10 Ai fini della partecipazione all'Avviso i soggetti beneficiari devono possedere i requisiti previsti all'art.4.2 (tra cui quello previsto alla lettera p) *'adottare un regime di contabilità ordinario o impegnarsi ad adottare il regime di contabilità ordinaria entro la data del provvedimento di concessione delle agevolazioni'*);

D.11 I distretti turistici, associazioni no-profit riconosciuti con decreto del ministero, possono partecipare?

R.11 Sì, fermo restando le condizioni di ammissibilità previste all'Art. 4.2.

D.12 Per l'ambito 2 (solo imprese) c'è un elenco di codici ateco a cui far riferimento?

R.12 No, si specifica che le MPMI devono operare nei settori indicati all'Art.5.1.

D.13 Una società neocostituita che intende far conoscere ai turisti in visita a una città i beni artistici, culturali, storici ed economici attraverso molteplici attività (visite guidate, trekking tour, minitour, noleggio audioguide, gite in barca, noleggio proiettori per video mapping) può partecipare al bando in ambito 1 o 2?

R.13 E' possibile partecipare al Bando, nell'Ambito II, a condizione che l'attività da svolgere rientri tra i settori indicati dall'art. 5.1 dell'Avviso, il progetto rientri tra gli interventi ammissibili previsti dall'art. 5.3 dell'Avviso e fermo restando il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso.

D.14 Per uno stabilimento balneare con annesso ristorante e camere per soggiorno alberghiero è possibile accedere alla misure in oggetto per l'acquisto attrezzature di cucina, attrezzature ed arredi di sala, attrezzature, arredi ed impianti per le camere alberghiere? L'investimento consentirebbe al sito produttivo di divenire un mini resort mediante il quale poter ospitare clienti e coinvolgerli in esperienze culinarie della eno-gastronomia locale e gite tematiche nei parchi archeologici della Campania

R.14 No, il programma di investimento deve mostrare la correlazione della proposta progettuale agli attrattori culturali e naturali che deve essere opportunamente riportata ed evidenziata nel Formulario di Progetto, così come indicato dall'art. 5.3 dell'Avviso.

D.15 La linea 2 di finanziamento riguardo l'ammissibilità recita 'nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, **ristorazione**'. Orbene rispetto a tale ipotesi quale potrebbe essere un esempio di ristorazione se i beni oggetti degli interventi sono ben individuati e non comprendono i ristoranti o Hotel?

R.15 Non sono ammissibili gli interventi circoscritti esclusivamente a ristoranti e hotel: l'art. 5.3 dell'Avviso, per l'Ambito II, elenca le tipologie di intervento ammissibili, che devono tutte riferirsi

agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale indicati nello stesso articolo. Il successivo art. 5.4 dell'Avviso indica le spese ammissibili per le tipologie di intervento previste.

D.16 Un'azienda può proporre progetti per entrambi gli ambiti: Ambito 1 "Sistema produttivo della Cultura" e Ambito 2 "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale"?

R.16 No, in quanto gli artt. 4.1 e 5.1 dell'Avviso, rispettivamente per l'Ambito I e per l'Ambito II, non ammettono la presentazione, da parte della stessa impresa, di più domande.

Inoltre, tra i requisiti di ammissibilità indicati dagli artt. 4.2 lettera j) e 5.2 lettera g) dell'Avviso in relazione rispettivamente all'Ambito I e all'Ambito II, l'azienda richiedente deve esercitare o impegnarsi ad esercitare in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 ovvero 5.1 dell'Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da: visura camerale, per le imprese iscritte al Registro delle Imprese, dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi, eventuale altra documentazione probante per le imprese no profit previste dalla normativa di riferimento.

D.17 Circa la misura delle agevolazioni (p. 26, par. 5.6 dell'avviso pubblico) è possibile chiarire meglio il concetto della "misura massima del 60% delle spese ammissibili"?

R.17 Le agevolazioni per gli interventi riguardanti l'Ambito II sono concesse nella forma di contributo in conto capitale a fronte delle spese sostenute per la realizzazione degli investimenti.

Tali agevolazioni sono riconosciute nella misura massima del 60% delle spese di investimento ritenute ammissibili in seguito a valutazione istruttoria, fino all'importo massimo di € 80.000,00 per progetti proposti da singole imprese e di € 200.000 per progetti proposti da consorzi/società consortili/reti soggetto, come indicato dall'art. 5.6 dell'Avviso.

D.18 E' prevista una misura minima delle spese ammissibili per l'Ambito II?

R.18 All'art. 5.4 dell'Avviso è previsto che il programma proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese agevolabili per un valore minimo complessivo di 50.000,00 euro.

D.19 La percentuale dell'erogazione in base a quali criteri viene stabilita?

R.19 La fase di erogazione del contributo per i soggetti ammessi al contributo è disciplinata dall'art. 10 dell'Avviso e prevede al massimo n. 4 tranches, di cui n. 1 a saldo.

D.20 L'incentivo viene concesso in regime 'de minimis'?

R.20 La concessione delle agevolazioni avviene in regime "de minimis" per gli interventi relativi all'Ambito II (art. 5.6 dell'Avviso). Per gli interventi relativi all'Ambito I (art. 4.6 dell'Avviso), invece, la concessione avviene in regime di esenzione ai sensi dell'art. 53 del Regolamento UE N. 651/2014.

D.21 In merito alle spese ammissibili previste nell'Avviso all'art.4.4 voce di spesa a) opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche, nel caso in cui si dovesse intervenire su un immobile privato, tutelato come a esempio una cappella rupestre, ai fini della candidatura, quale livello di progettazione è richiesto? Se il livello di progettazione dovesse essere esecutivo, è necessario acquisire preventivamente i pareri presso le autorità competenti?

R.21 Ai sensi del paragrafo 4.4 - Avvio del progetto e spese ammissibili – sono ammissibili le spese relative alle opere murarie, sistemazioni esterne e impiantistiche. Tali spese non possono in ogni caso superare il limite del 60% dell'investimento ammissibile. Possono rientrare in tale voce le spese per progettazione e direzione lavori nel limite massimo del 5% del costo ammissibile per le spese relative alle opere murarie, sistemazioni esterne e impiantistiche. E' necessario che le suddette spese siano comprovate da idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorra e quanto previsto ai sensi del paragrafo 6 lettere l) .m) e n).

D.22 Vista l'indicazione dei codici internazionali del terzo settore tra le attività agevolabili, possono aderire alla linea di azione numero 1 i soggetti del terzo settore, anche se non citati tra i soggetti beneficiari?

R.22 Ai sensi dell'art. 4.2 dell'Avviso, i beneficiari possono essere le Associazioni o Fondazioni che non devono essere partecipate da Enti Pubblici ed essere iscritti al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA e in possesso di P.IVA. Per le Associazioni o Fondazioni, l'attribuzione del codice di attività va effettuata tenendo conto della classificazione internazionale ICNPO – International Classification of Non Profit Organizations (art. 4.1).

D.23 Al bando imprese culturali ambito 1 possono partecipare associazioni o fondazioni e avere sede in qualsiasi comune della Regione Campania a condizione che presentino un progetto che concorra a promuovere il patrimonio culturale campano?

R.23 Sì, se non sono partecipate da Enti pubblici e purché siano iscritte al REA – Repertorio delle Notizie economiche e amministrative presso le CCIAA. I Beneficiari devono avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora, all'atto della presentazione della domanda, il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo. Il progetto deve essere coerente con le finalità dell'Avviso. Gli interventi ammissibili sono indicati al paragrafo 4.3 dell'Avviso.

D.24 La grande impresa in quanto non beneficiaria del contributo può partecipare anche a più Reti-contratto? La grande impresa deve comunque procedere a una registrazione autonoma?

R.24 Nel caso di domande presentate da Reti contratto, è consentita l'adesione alla rete anche da parte di Grandi Imprese, esclusivamente in qualità di partner strategici, senza la possibilità di ottenere o usufruire di agevolazioni. Non è ammessa la presentazione, da parte della stessa impresa, di più domande. Ciascuna impresa può partecipare solo ad una Rete di imprese richiedente l'agevolazione. In tal caso la grande impresa non deve procedere a una registrazione autonoma.

D.25 È possibile la registrazione di imprese singole e la successiva costituzione in rete prima della presentazione della domanda?

R.25 Le Reti d'impresa devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda.

D.26 Con riferimento all'Ambito 2 - NUOVI PRODOTTI E SERVIZI PER IL TURISMO CULTURALE, quali sono i codici ATECO 2007 o ICNPO ammissibili previsti dalla lettera g) del punto 5.2 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' del bando?

R.26 Ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Avviso possono presentare domanda di agevolazione a valere sull'Ambito 2 le MPMI che operano:

- nel settore delle industrie culturali: fotografia, stampa;
- nel settore delle industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazione, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale), comunicazione;
- nei settori complementari: servizi per la pubblicità, software e sviluppo, ICT; architettura e servizi diversi per il patrimonio culturale, design, il made in Italy, la moda e i settori in cui trovano espressione le attività collegate alle tradizioni e alla culturale locale;
- nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione.

D.27 Può un'associazione ONLUS che opera nelle Aree Interne della Campania, in un distretto turistico dove è in atto da anni una " fuga dei giovani " per mancanza di alternative di lavoro per un progetto che vuole sviluppare opportunità di lavoro per i giovani attraverso la valorizzazione delle attrazioni culturali, storiche, enogastronomiche del Distretto Turistico e delle Oasi Istituite dal WWF nel territorio, partecipare agli incentivi previsti nella sezione "Nuovi prodotti e servizi per il turismo cultura?

R.27 Le Associazioni e le Fondazioni possono presentare progetti nell'Ambito 1 – Sistema produttivo della cultura, purché in possesso dei requisiti indicati dall'articolo 4.2 dell'Avviso.

D.28 E' possibile avere a mezzo mail i files editabili in modo da compilarli al computer?

R.28 Il Formulario di domanda e gli allegati non sono disponibili in formato editabile, in quanto la domanda andrà compilata direttamente on line accedendo, previa registrazione, al sito <http://sid2017.sviluppocampania.it>, secondo le modalità indicate all'articolo 6 dell'Avviso.

D.29 Qual è la data a partire da cui è possibile inviare la domanda?

R.29 Le domande potranno essere inviate on line previa registrazione, al sito <http://sid2017.sviluppocampania.it>, sottoscritte digitalmente ed inviate mediante procedura telematica a partire dal 19 settembre ore 10,00 e fino al 1° ottobre ore 14,00. (art. 6 dell'avviso).

D.30 Qual è la percentuale di contributo a fondo perduto del finanziamento (80% delle spese ammesse?)

R.30 Le agevolazioni per le spese relative all'Ambito 1 - "Sistema produttivo della Cultura", concesse ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 651/2014, non potranno superare l'intensità massima dell'80% delle spese ammissibili e l'importo massimo di Euro 200.000,00. Gli aiuti sono riconosciuti nella forma di contributo in conto capitale e concessi a copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle spese per investimenti. Relativamente alle spese ammissibili e a quelle non ammissibili si rinvia agli artt. 4.4 e 4.5 dell'Avviso.

D.31 Una attività di casa vacanza di una persona fisica, proprietaria della casa vacanza stessa, che non possiede partita IVA, rientra nei requisiti per accedere al bando?

R.31 Tra i soggetti beneficiari rientrano anche le persone fisiche che intendono costituire una impresa, purché **entro il termine perentorio di 45 giorni** dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di

agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni (art. 5.1). Per l'Ambito 2 sono indicati nell'Avviso i settori in cui devono operare le MPMI, tra i quali è menzionato il settore servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione (art. 5.1), a condizione che il progetto rientri tra gli interventi ammissibili previsti dall'art. 5.3 dell'Avviso.

D.32 Ai fini della partecipazione all'AMBITO 1 - SISTEMA PRODUTTIVO DELLA CULTURA, è possibile e quindi accettabile la variazione o l'aggiunta del codice ATECO in data attuale (il codice attualmente presente nel certificato di attribuzione partita IVA e alla CCIAA è il 93.29.90).

R.32 L'art. 4.2 lettera j dell'Avviso indica tra le condizioni di ammissibilità: *esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 4.1 di cui al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da:*

- *visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese;*
- *dichiarazione di inizio attività ai fini IVA per i lavoratori autonomi;*
- *eventuale altra documentazione probante per le imprese non profit previste dalla normativa di riferimento.*

D.33 Una web agency che realizza siti web per strutture ricettive e attività connesse al settore turistico vuol lanciare un progetto, un'app che 'contenga' tutte le spiagge della Costiera, inserita tra i siti UNESCO, che il turista può visionare, recensire, ed altre funzionalità.

R.33 E' possibile presentare un progetto nell'ambito II e nello specifico per le MPMI che operano nei settori complementari: ...software e sviluppo, ICT...(art. 5.1).; tenendo sempre presenti gli interventi ammissibili (art.5.3).

D.34 In caso di proposta presentata da soggetto singolo, si può prevedere l'inserimento di partner "strategici" e/o fornitori non necessariamente creando una "rete d'impresa" o "aggregazione"? Se sì, questi ultimi potranno essere considerati valore aggiunto nei criteri di valutazione?

R.34 Sì, nel caso di progetto presentato da soggetto singolo (ovvero non in forma di Rete o Consorzio) l'eventuale partner strategico o fornitore indicato verrà valutato così come previsto nell'avviso all'art. 4.7 o 5.7 alla lettera E.(qualificazione, capacità ed esperienza dei fornitori/partner di progetto coinvolti).

D.35 I partner e/o fornitori individuati dal soggetto proponente, sia in qualità di singolo che come rete d'impresa, devono necessariamente avere almeno una sede operativa in regione Campania?

R.35 Solo il soggetto beneficiario deve avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

D.36 Se il progetto di investimento prevede sia il trasporto di merci, attrezzature ecc. e sia il trasporto di persone, "in tempi diversi e/o in contestuale", dove sia sufficiente un veicolo piccolo e

sicuramente più funzionale alle proprie esigenze, è possibile prevedere un veicolo 5/7 posti di tipo commerciale, ad esempio (Fiat Doblò, Volkswagen Caddy, ecc.)?

R.36 L'avviso all'art. 4.4 e 5.4 esclude la possibilità di acquistare un mezzo di trasporto targato ad eccezione di quelli collettivi omologati per minimo 9 persone, direttamente funzionali all'attività dell'azienda e ad essa esclusivamente dedicati.

D.37 Una start up nel settore moda stoffa e pelle e un b&b rientrano nel secondo ambito?

R.37 Per entrambe le attività è possibile presentare un progetto nell'ambito 2 come indicato all'art. 5.1 rispettivamente al terzo e quarto punto tenendo sempre in considerazione gli interventi ammissibili indicati all'art. 5.3 dell'avviso.

D.38 Nella pagina informativa vengono menzionati sportelli di orientamento e tecnici. E' possibile avere indicazione di dove recarsi per usufruirne?

R.38 Sul portale regionale, alla Tematica Turismo e cultura nella sezione '10 milioni alle imprese culturali' sono riportate le informazioni relative ai workshop di approfondimento e sportelli informativi.

D.39 Si richiede un chiarimento circa la misura del contributo nel caso di reti oggetto.

Nel bando si legge quanto segue:

Le agevolazioni per le spese relative all'Ambito 2 - "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale", ...concesse nella forma di un contributo in conto capitale nella misura massima del 60% delle spese ammissibili, fino all'importo massimo di:

- 200.000,00 euro per progetti proposti da consorzi/società consortili o Reti - soggetto;
- 80.000,00 euro per progetti proposti da singole MPMI.

Nel caso di impresa facente parte di una Rete - contratto il contributo massimo ottenibile è pari a euro 100.000,00. Alla stessa Rete – contratto complessivamente non potrà essere attribuito un

contributo superiore a euro 400.000,00.

A titolo esemplificativo, nel caso di rete oggetto con N.3 PMI, il contributo massimo concedibile è di 100.000 € per impresa per un totale di contributo massimo complessivo di 300.000€ (fermo restando che questo rappresenti massimo il 60% del totale investimento).

E' questo il contributo che si potrebbe ottenere?

R.39 Con riferimento all'esempio indicato, nel caso si tratti di una Rete-soggetto l'importo del contributo ammissibile è pari al massimo del 60% dell'investimento e non potrà eccedere 200.000 euro, mentre nel caso si tratti di una Rete-contratto l'importo massimo del **contributo ammissibile** pari al massimo del 60% dell'investimento non potrà eccedere complessivamente 300.000 euro con un limite ottenibile per ciascuna impresa pari a 100.000 euro (se si fosse trattato di 4 o più aziende il contributo massimo sarebbe stato di € 400.000). Quindi l'importo di 200.000 euro o 300.000 euro rappresenta il contributo massimo ammissibile e non l'investimento totale proposto.

D.40 Una nuova iniziativa che intenda proporre un progetto a valere sul bando di cui all'avviso pubblico in oggetto deve mostrare correlazione tra la proposta progettuale e gli attrattori culturali e naturali di cui all'articolo 5.3 dell'Avviso. Tale correlazione deve essere spiegata in maniera compiuta e evidenziata chiaramente nel formulario di progetto a prescindere da eventuale documentazione a supporto (protocolli di intesa, partnership, endorsment etc) oppure è necessaria una documentazione a supporto rilasciata dalla direzione dello specifico attrattore?

R.40 La nuova iniziativa deve mostrare correlazione tra la proposta progettuale e gli attrattori culturali e naturali di cui all'articolo 5.3 dell'Avviso. Tale correlazione deve essere spiegata in maniera compiuta ed evidenziata chiaramente nel formulario di progetto e contestualmente dovrà essere fornita, laddove ne ricorrano i presupposti, documentazione a supporto come previsto all'art. 6 dell'Avviso.

D.41 La Società che gestisce un Teatro e Cinema, bene di interesse storico ed architettonico la cui fondazione risale al XVI secolo, vorrebbe partecipare alla prima misura, "Sistema produttivo della cultura", realizzando contemporaneamente opere murarie e impiantistiche e acquistando macchinari e impianti nuovi di fabbrica. Ciò permetterebbe di procedere all'ammmodernamento, alla conservazione e al miglioramento della struttura, nonché a rendere la stessa meglio accessibile al pubblico. Le spese necessarie per realizzare quanto descritto devono essere richieste allegando i preventivi alla modulistica da inviare o basta indicarne l'ammontare nella modulistica stessa?

R. 41 Le spese necessarie alla realizzazione dell'investimento dovranno essere indicate nell'allegato **formulario di progetto** e nello specifico all'interno del programma di investimento. Inoltre i preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere dovranno essere allegati alla domanda così come indicato all'art. 6 lettera n).

D.42 E' possibile conoscere il nominativo del funzionario di riferimento al quale chiedere un appuntamento, per chiarire di persona altri aspetti legati all'avviso pubblico che, eventualmente, dovessero sopraggiungere in corso d'opera?

R.42 Il responsabile unico del procedimento è la dott. Roberta Sora, mentre le informazioni possono essere richieste agli sportelli che verranno istituiti presso Sviluppo Campania.

D. 43 E' finanziabile una iniziativa rientrante, ai sensi del testo dell'avviso, nel settore ricettivo (ristorante, affittacamere, bed and breakfast), che orienti esplicitamente, anche se non esclusivamente, la sua offerta di prodotti e servizi alla valorizzazione della fruizione di un attrattore turistico riportato nel paragrafo 5.3 dell'Avviso, anche attraverso, ad esempio, accordi di filiera o partnership con altri operatori del territorio? Quali limitazioni vi sono, eventualmente, alla finanziabilità di tali attività, conformi in ogni caso ai requisiti di cui al paragrafo 5.1 dell'avviso?

R.43 Sono finanziabili le iniziative che rientrano nei settori indicati all'art. 5.1, tra le quali quelle rientranti nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione, nel rispetto dell'art. 5.2 lett. g "esercitare, ovvero impegnarsi ad esercitare, in via esclusiva o prevalente un'attività economica classificata nei settori riportati nel paragrafo 5.1 di cui al presente Avviso" e che siano incluse tra le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 5.3. La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

D.44 Se più persone fisiche vogliono costituire una associazione e candidarsi sotto tale veste giuridica sulla linea 1 del bando è ammessa anche per essi la possibilità di costituirsi entro 45 giorni dalla comunicazione della ammissione ai benefici del bando come vale per il caso in cui una o più persone fisiche si vogliono costituire come imprese dopo l'esito del bando e partecipare al esso?

R.44 Le Associazioni come previsto all'art. 4.2 lett. C, devono al momento della domanda essere già iscritte al REA presso la CCIAA, per cui non possono costituirsi in un momento successivo.

D.45 Se il progetto punta alla valorizzazione di un patrimonio culturale come quello dell'arte della pizza o quella della dieta mediterranea o quella della festa dei Gigli di Nola è ammesso ai benefici del bando?

R.45 Sono ammissibili le iniziative che presentano i requisiti individuabili all'art. 5.1, che rispettano le condizioni di ammissibilità previste all'art. 5.2 e siano incluse tra le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 5.3 dell'avviso.

D.46 Nel caso sia una costituenda associazione a voler presentare il progetto e concorra sull'ambito 1 come sono da intendere i criteri di valutazione F) e D). Nel primo criterio citato il caso di una associazione è equiparabile a quello delle società di persone o a quello delle società di capitali? Per il secondo criterio prima citato chi deve dare la prova della disponibilità di liquidità da investire nel progetto (tutti i soggetti che intendono aderire all'associazione o anche una sola parte)?

R.46 Le Associazioni come previsto all'art. 4.2 lett. C devono al momento della domanda essere già iscritte al REA presso la CCIAA, per cui non possono costituirsi in un momento successivo.

Relativamente ai criteri di valutazione indicati (art. 4.7): per il criterio F.1 sarà rispettata la maggioranza numerica come per le società di persona; per il criterio D si farà riferimento al D.2 a) o D.2 b) a secondo dei casi.

La disponibilità di liquidità dovrà essere dimostrata in capo al soggetto giuridico in quanto si ribadisce che non è possibile per le associazioni non costituite presentare una domanda alle agevolazioni.

D.47 Vorrei intraprendere un'attività imprenditoriale in un Comune del Parco del Cilento, tale comune rientra nei territori agevolabili dal bando?

R.47 Il comune di Castellabate rientra nelle aree riconosciute dall'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità presenti sul territorio regionale campano indicati agli artt. 4.3 e 5.3 per cui rientra tra gli attrattori culturali e naturali del territorio regionale campano. La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata e opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 dell' Avviso.

D.48 Si richiede il seguente chiarimento sul seguente articolo:

Art 4.3 – Interventi ammissibili“Le proposte progettuali relative alle diverse tipologie di intervento ammissibili, devono riferirsi ai seguenti attrattori culturali e naturali del territorio regionale....”

Si richiede se un bene privato di interesse storico di pregio, inserito quale manufatto rurale in un borgo di un Comune, all'interno del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano – Sito protetto UNESCO, può essere oggetto di intervento in ambito e per le finalità previste ai sensi del presente avviso pur non provvisto di dichiarazione ex art 13 dlgs 42/2004.

R. 48 Qualora il bene privato rientri nel comune del Parco considerato bene culturale del Patrimonio Unesco non è indispensabile che lo stesso sia anche in possesso della dichiarazione ex art 13 dlgs 42/2004. La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

D.48 Le Agenzie di Viaggio rientrano nei soggetti ammissibili della Misura nell'Ambito 2 come MPMI operanti nel settore dei servizi turistici di ricettività?

R.48 Sono ammissibili le iniziative che presentano i requisiti individuabili all'art. 5.1, che rispettano le condizioni di ammissibilità previste all'art. 5.2 e siano incluse tra le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 5.3 dell'avviso.

D.49 In riferimento all'avviso per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: “Sistema produttivo della Cultura” e “Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale”, da giorni proviamo senza esito ad accedere ai documenti allegati, in particolare il formulario di progetto allegato 2.b, è possibile riceverlo via e-mail?

R.49 E' possibile accedere agli allegati dal sito <http://sid2017.sviluppcampania.it>.

Pena l'esclusione, le Domande di Agevolazione dovranno essere compilate on line, sottoscritte digitalmente e inviate mediante procedura telematica a partire dalle ore 10.00 del 50° giorno dalla pubblicazione sul BURC del presente Avviso fino alle ore 14.00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

D.50 Le aziende di noleggio auto rientrano nei soggetti ammissibili della Misura nell'Ambito 2 come MPMI operanti nel settore dei servizi turistici di mobilità turistica?.

R.50 Sono ammissibili le attività di noleggio auto che presentano i requisiti individuabili all'art. 5.1, che rispettano le condizioni di ammissibilità previste all'art. 5.2 e siano incluse tra le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 5.3. Inoltre nell'avviso all'art. 5.4 si specifica che non sono ammissibili le spese relative ai mezzi di trasporto targati (ad eccezione di quelli collettivi omologati per minimo 9 persone, direttamente funzionali all'attività dell'azienda e ad essa esclusivamente dedicati).

D.51 Come si può evincere se una unità locale sita in una data Via nel Comune di Napoli rientra o meno nell'attrattore Culturale centro storico così come approvato dalla Direttiva n.55/2016 del Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il turismo. Quindi: come si evince lo stradario dell'area inclusa nell'attrattore culturale?

R.51 La Direttiva n.55/2016 del Mibac individua tra gli attrattori culturali il Comune di Napoli e ne delimita l'area all'intero territorio comunale. La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata e opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 dell'Avviso.

D.52 Sono l'amministratore di una società costituita a Gennaio 2018. La mia società può partecipare al bando?

R.52 L'avviso individua tra i soggetti beneficiari le MPMI nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'art. 4.2 e 4.3

D.53 E' possibile sapere più nel dettaglio come sviluppare il programma della regione Campania di cui al decreto n.164 del 30 luglio 2018, qual è la scadenza e se si può avere un tutor per sviluppare il progetto entrando nello specifico delle questioni. Sarà reso disponibile per il bando una persona/consulente col quale poter avere un confronto per valutare l'effettiva accessibilità al bando del progetto in modo da non perdere tempo in produzione di incartamenti e documenti vari?

R.53 Le domande potranno essere inviate on line previa registrazione, al sito <http://sid2017.sviluppocampania.it>, sottoscritte digitalmente ed inviate mediante procedura telematica a partire dal 19 settembre ore 10,00 e fino al 1° ottobre ore 14,00. (art. 6 dell'avviso).

Presto verrà reso noto il calendario delle giornate informative con l'indicazione delle sedi e delle date e sarà comunicata l'apertura di sportelli informativi.

D. 54 Nei criteri di valutazione di entrambi gli ambiti, al punto F.1 si fa riferimento a "Progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile...". Qualora il progetto sia presentato da una donna e sia relativo a una impresa non già esistente bensì da costituire (entro i 45 giorni previsti dal Bando), si può ottenere il punteggio relativo, nel caso in cui l'impresa che si intende costituire rispetti i parametri indicati (es. impresa individuale con titolare donna)?

R.54 Si specifica che possono, altresì, richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche che intendono costituire una impresa purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa **con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione**, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.(art. 4.1 avviso). Tra i criteri di selezione è indicata la

possibilità di un contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione.

D.55 Vorrei sapere quali sono i codici ATECO ammissibili a finanziamento per i bando: Incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti ambiti: "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale" Ambito 2"

R.55 L'avviso indica per l'ambito 1 i seguenti codici ATECO:

Rappresentazioni artistiche (codice Ateco: 90.01, 90.02);

- Gestione di strutture artistiche e sale cinematografiche (codice Ateco: 90.04, 59.14),
- Biblioteche, archivi e attività di musei (codice Ateco: 91.01, 91.02);
- Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili; attività di orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali (codice Ateco: 91.03, 91.04);

Per l'ambito 2 l'avviso individua i settori di attività in cui le MPMI devono operare ovvero:

nel settore delle industrie culturali: fotografia, stampa;

- nel settore delle industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazione, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale), comunicazione;

- nei settori complementari: servizi per la pubblicità, software e sviluppo, ICT; architettura e servizi diversi per il patrimonio culturale, design, il made in Italy, la moda ed i settori in cui trovano espressione le attività collegate alle tradizioni ed alla culturale locale;

nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione.

D.56 In caso di partecipazione al bando come Consorzio, i Codici Ateco indicati tra i requisiti dei beneficiari devono essere in capo al consorzio o valgono i codici delle singole imprese facenti parte del consorzio? Nel caso del contratto di rete, invece, i suddetti codici devono essere in possesso di tutte le aziende interne alla rete o solo del soggetto individuato come capofila?

R.56 Come disciplinato all'art 4.2 - Condizioni di ammissibilità- al fine di verificare l'appartenenza del richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese.

In caso di rete d'impresa, come disciplinato all'art 4.1, tutte le MPMI aderenti devono risultare in possesso dei requisiti previsti per poter presentare domanda.

D.57 Nel caso di domande presentate da un Consorzio di imprese, è consentita l'adesione di una Grande Impresa in qualità di partner strategico?

Nel caso di adesione di una Grande impresa a una rete di contratto, o un consorzio, che tipo di adesione è necessario allegare al progetto (Contratto, Lettere di adesione, Accordo)?

R.57 Come indicato all' art. 4.1 dell'Avviso solo nel caso di domande presentate da Reti contratto, è consentita l'adesione alla rete anche da parte di Grandi Imprese, esclusivamente in qualità di partner strategici, senza la possibilità di ottenere o usufruire di agevolazioni.

Inoltre è necessario allegare al progetto il "contratto di rete" che deve prevedere: a) la suddivisione delle competenze e delle spese a carico di ciascun partecipante; b) la definizione degli aspetti relativi all'utilizzo dei beni e servizi che si prevede di acquisire con il progetto; c) l'individuazione nell'ambito delle imprese aderenti, del soggetto capofila. Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a: a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti la Rete di imprese, la convenzione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto; b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti a esso conseguenti e curarne la trasmissione; c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale; d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Campania.

D.58 Il costituendo consorzio può avvalersi dello strumento dell'avvalimento per rispettare i requisiti richiesti dal bando?

R.58 Il consorzio che deve essere già costituito al momento della presentazione della domanda non può avvalersi dello strumento dell'avvalimento in quanto, come disciplinato nelle Condizioni di ammissibilità, al fine di verificare l'appartenenza del richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 o ICNPO ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento, rilevato da visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese.

D.59 Costituisce titolo di merito la partecipazione di una Grande Impresa come partner strategico?

R.59 Vengono applicati i criteri di valutazione indicati all'art. 4.7 lettera E.1, qualora ne ricorrano i presupposti

D.60 Nel caso di adesione al progetto di un ente pubblico, come questo può aderire alla rete o al costituendo consorzio?

R.60 Possono presentare domanda di agevolazione le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), i Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese

(MPMI), le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), che operano nella sfera del patrimonio culturale storico e artistico, delle produzioni dei contenuti culturali, della cultura materiale e delle attività correlate, secondo le specifiche di cui all'Avviso (art. 4.1). Possono, altresì, richiedere le agevolazioni coloro che esercitano un'attività di lavoro autonomo disciplinata dal titolo III del libro quinto del codice civile, nonché le persone fisiche che intendono costituire una impresa con le prescrizioni dell'Avviso.

D.61 In caso di partecipazione al bando Ambito 1 in consorzio, come viene ripartito il de minimis? È interamente imputato al consorzio o è in capo alle singole aziende partecipanti diviso in percentuale?

R.61 Così come previsto all'art 4.6 dell'avviso, le agevolazioni per le spese relative all'Ambito 1 - "Sistema produttivo della Cultura", sono concesse ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n.651/2014 e non seguono il Reg. (UE) n. 1407/2013 «de minimis».

D.62 Relativamente all'apporto proprio, pari al 20% del contributo, può essere apportato tramite l'assunzione di nuovo personale per la realizzazione delle attività incluse nel progetto?

R.62 Il beneficiario dovrà garantire e dimostrare la totale copertura della parte non agevolata del programma di investimenti. A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque aiuto pubblico. (art. 4.6)

D.63 Si chiede se una società a responsabilità limitata i cui codici ateco sono:
-63.99: altre attività dei servizi di informazione nca
-79.90.19: altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
-82.99.99: altri servizi di sostegno alle imprese nca
- il cui oggetto sociale vede queste attività predominanti: a) la promozione, l'organizzazione e la fornitura dei servizi per il turismo; b) l'esercizio di aziende di viaggio e turismo ed attività' di tour operator; c) l'organizzazione, realizzazione e vendita di servizi per il turismo ad agenzie di viaggio e tour operator d) le attività' connesse al tempo libero, all'intrattenimento, all'assistenza logistica, all'assistenza turistica sia di singoli gruppi che strutture pubbliche e private quali a titolo indicativo e non limitativo: feste, meeting, congressi, fiere, cral aziendali, agenzie di viaggio e tour operator, promozione ed offerta indiretta (per conto di strutture turistiche, agenzie di viaggio e tour operator) di "pacchetti vacanza" per singoli gruppi in strutture turistico ricettive- può partecipare, ovvero è ammissibile la partecipazione, al bando in oggetto.

R.63 Sono ammissibili le iniziative che presentano i requisiti individuabili all'art. 5.1, che rispettano le condizioni di ammissibilità previste all'art. 5.2 e siano incluse tra le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 5.3 dell'avviso.

D.64 Un ATI registrata all'Agenzia dell'Entrate composta da un' Associazione di Promozione Sociale (no profit) con P.Iva afferente al campo delle ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI come capofila e una società cooperativa del settore culturale con iscrizione alla CCIAA e codice ATECO come partner, concessionaria di un bene storico affidato dall'Agenzia del Demanio tramite bando è titolata a partecipare all'avviso pubblico come rete o

L'APS ha bisogno di un suo codice ATECO?

Nel caso non fosse possibile partecipare con questa configurazione, può la società cooperativa richiedere il finanziamento in autonomia, dimostrando la concessione del bene tramite l'ATI e conseguentemente inserire l'APS come "altro soggetto non beneficiario del finanziamento"?

Il 20% di co-fin può essere valorizzato tramite clausola fideiussoria rilasciata dall'ATI per la concessione del bene demaniale?

E' ammissibile l'uso del finanziamento regionale per coprire finanziamenti bancari richiesti per le finalità rientranti tra gli interventi ammissibili di cui all'avviso in oggetto?

R.64 Possono presentare domanda di agevolazione a valere sull'Ambito 1 dell'Avviso le Micro,

Piccole o Medie Imprese (MPMI), come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n.651/2014, indipendentemente dalla loro forma giuridica, che operano nella sfera del patrimonio culturale storico e artistico.

Possono, altresì, accedere alle agevolazioni :

a) i Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie

Imprese (MPMI), ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;

b) le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, che intendano realizzare un progetto di rete.

I requisiti soggettivi, le condizioni di ammissibilità e gli interventi ammissibili devono essere in capo al soggetto giuridico che presenta la domanda.

Il beneficiario dovrà garantire e dimostrare la totale copertura della parte non agevolata del programma di investimenti. A tal fine vengono considerati tutti i mezzi di copertura finanziaria esenti da qualunque aiuto pubblico. La fideiussione non può considerarsi una copertura finanziaria.

Gli aiuti sono riconosciuti nella forma di contributo in conto capitale e concessi a copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle spese per investimenti.

Gli interventi ammissibili dovranno essere rendicontati attraverso il pagamento dei titoli di spesa che deve essere comprovato dalla copia dei bonifici accompagnato dall'estratto del conto corrente dedicato e attestato dal fornitore del servizio mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

D.65 Un frantoio baronale settecentesco proposto quale sede museale situato nel centro storico del comune di un Comune nel Parco del Cilento può essere oggetto di finanziamento senza avere particolari riconoscimenti di tutela quale bene culturale?

R.65 Qualora il bene privato rientri nel comune facente parte del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni sito Patrimonio Unesco, è possibile presentare il progetto tenendo comunque presente il rispetto dei requisiti soggettivi e le condizioni di ammissibilità. La correlazione della proposta progettuale al predetto attrattore culturale e naturale deve essere esplicitamente riportata e opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 dell'Avviso.

D.66 In relazione all'avviso pubblico si intende avviare un'attività di valorizzazione e promozione turistica degli attrattori naturali, legata all'incremento dell'offerta collegata alla fruizione turistico-culturale in un'area SIC della Regione Campania. A tal fine, si chiede di confermare che tra le spese ammissibili rientra l'acquisto di un mezzo mobile targato usato per il trasporto collettivo omologato per un numero superiore a 9 persone.

R.66 Non sono ammesse a contributo le spese relative a beni usati (artt. 4.5 e 5.5)

D.67 In sede rendicontativa sono ammesse le spese di personale? Se sì in che misura?

R.67 Come previsto dagli artt. 4.4 e 5.4, per le diverse tipologie di intervento sono ammissibili le spese relative alle seguenti voci di spesa:

a) Opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche.

b) Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente; mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni;

c) Programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività dal programma;

d) Consulenze specialistiche in tema di ICT, marketing e innovazione, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo e promo-commerciale;

e) Servizi di ricerca, sviluppo e digitalizzazione.

D.68 Tra i soggetti beneficiari per l'AMBITO 1 - SISTEMA PRODUTTIVO DELLA CULTURA rientrano anche le Associazioni o Fondazioni non partecipate da Enti Pubblici e iscritti al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA?

R.68 Si conferma che le Associazioni o Fondazioni non partecipate da Enti Pubblici ed iscritti al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA, rientrano tra i soggetti beneficiari.

D.69 E' finanziabile il progetto di una associazione con partita iva che intenda gestire una biblioteca, archivio e spazio espositivo?

L'associazione deve necessariamente essere costituita con atto pubblico o basta un atto privato con registrazione alla competente agenzia entrate e attribuzione partita iva?

R.69 La gestione da parte di una associazione di una biblioteca, archivio e spazio espositivo è ammissibile nel rispetto dei requisiti individuabili all'art. 4.1, secondo le condizioni di ammissibilità previste all'art. 4.2 e che siano incluse tra le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 4.3 dell'avviso.

Le Associazioni o Fondazioni non partecipate da Enti Pubblici devono essere iscritte al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA.

D.70 In riferimento al bando in oggetto, si chiede se tra i codici ATECO ammissibili sia possibile attivare un impianto di distillazione alcolici, segnatamente

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

11 [INDUSTRIA DELLE BEVANDE](#)

11.0 [INDUSTRIA DELLE BEVANDE](#)

11.01 [DISTILLAZIONE, RETTIFICA E MISCELATURA DEGLI ALCOLICI](#)

inteso progettualmente come valorizzazione dei PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) riconosciuti dalla Regione Campania.

Si chiede inoltre un chiarimento sul significato di "settori complementari" e di valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale, così come indicato all'articolo 5.1 del Bando.

R.70 Si specifica che le MPMI devono operare:

·nel settore delle industrie culturali: fotografia, stampa;

·nel settore delle industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazione, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale), comunicazione;

nei settori complementari: servizi per la pubblicità, software e sviluppo, ICT; architettura e servizi diversi per il patrimonio culturale, design, il made in Italy, la moda e nei settori in cui trovano espressione le attività collegate alle tradizioni e alla culturale locale;

·nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione.

D.71 Può partecipare alla selezione per l'Ambito 1 una società che gestisce una sala cinematografica localizzata in un Comune della provincia di Avellino che fa parte del Parco dei Monti Picentini?

R.71 Un comune che fa parte del Parco dei Monti Picentini rientra tra gli attrattori culturali e naturali del territorio regionale campano indicati all'art. 4.3. Sono ammissibili le iniziative che presentano i requisiti individuabili all'art. 4.1, che rispettano le condizioni di ammissibilità previste all'art. 4.2 e siano incluse tra le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 4.3 dell'avviso. La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata e

opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 dell'Avviso.

D.72 Le sedi delle imprese richiedenti sono solo quelle all'interno degli attrattori? Per l'ambito 2 le imprese possono avere sede in tutta la Regione Campania oppure devono risiedere solo all'interno degli attrattori culturali?

R.72 I soggetti beneficiari devono avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale (art.5.2 lett.e). Inoltre le proposte progettuali relative alle diverse tipologie di intervento ammissibili, devono riferirsi agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale indicati all'art. 5.3.

D.73 Chi può partecipare al bando, come viene erogata l'agevolazione e quanto viene erogato per ogni singola domanda? Un'associazione intende partecipare per l'Ambito 2. nel settore delle industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazioni, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale) e comunicazione.

R.73 Possono presentare domanda di agevolazione le Micro, Piccole o Medie Imprese (MPMI), i Consorzi o le Società Consortili di imprese, classificabili come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), le Reti di Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), che operano nella sfera del patrimonio culturale storico e artistico, delle produzioni dei contenuti culturali, della cultura materiale e delle attività correlate, secondo le specifiche di cui all'Avviso (art.4.1 e 5.1).

Possono, altresì, richiedere le agevolazioni coloro che esercitano un'attività di lavoro autonomo disciplinata dal titolo III del libro quinto del codice civile, nonché le persone fisiche che intendono costituire una impresa purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Relativamente alla forma, misura e modalità di erogazione dell'agevolazione si fa riferimento a quanto previsto dall'Avviso (artt.4.6, 5.6 e 10).

Nello specifico, le Associazioni o Fondazioni non partecipate da Enti Pubblici ed iscritti al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA, rientrano tra i soggetti beneficiari esclusivamente nell'Ambito 1.

D.74 Con la presente si chiede in che modo è valutato il criterio di premialità al punto F.1 (ossia contributo alla promozione della parità fra uomini e donne) se trattasi di proponente Rete Contratto o Rete soggetto.

R.74 Il punteggio di cui al criterio F.1 (progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile) viene attribuito:

- per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna.
- per le società di persone e le cooperative (e Reti Contratto): maggioranza numerica di donne superiore al 50% della compagine sociale e del capitale.
- per le società di capitali e soggetti consortili (e Reti Soggetto): le quote di partecipazione al capitale devono essere almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

D.75 In merito al bando azione 3.3.2 - ambito 2 si chiedono alcuni chiarimenti:

1. per correlazione fra gli attrattori culturali individuati e il fabbricato di proprietà dell'istante oggetto di intervento e di lavori, si intende un intervento diretto anche sugli attrattori culturali oppure si può intendere anche una correlazione di tipo promozionale con ausilio di supporti multimediali per migliorarne la riconoscibilità turistica e/o l'acquisizione di automezzi per favorirne la fruibilità in loco da parte dei turisti?
2. nel caso in cui un utente abbia già provveduto ad aprire posizione IVA e iscrizione alla camera di commercio senza però effettuare iscrizione all'INPS in quanto l'attività in ambito turistico non è ancora operativa, iscrivendosi alla camera di commercio con il seguente adempimento: COSTITUZIONE NUOVA IMPRESA SENZA IMMEDIATO INIZIO ATTIVITA' ECONOMICA, in questo caso è configurabile come impresa neocostituita e pertanto non è tenuta a dimostrare la regolarità contributiva?
3. nel caso in cui l'istante fosse sprovvisto di pec, è possibile indicare l'indirizzo pec del proprio consulente/commercialista?

R.75 1. La correlazione della proposta progettuale agli attrattori culturali e naturali previsti dall'Avviso deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2. Nei casi in cui si intenda intervenire direttamente con investimenti materiali sui beni degli attrattori culturali e naturali bisogna dimostrarne la disponibilità (proprietà, uso, comodato, ecc..) per un periodo non inferiore a 5 anni.

2. Ai fini della partecipazione all'Avviso per l'Ambito 2 i soggetti beneficiari devono possedere i requisiti previsti dall'art. 5.2.

3. Con l'iscrizione alla camera di Commercio competente, anche nel caso di società inattive, viene assegnato un indirizzo Pec.

D.76 E' obbligatorio il requisito della maggioranza quota rosa nella compagine?

R.76 No. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei criteri di selezione previsti dall'Avviso, tra cui il criterio F.1 promozione della parità fra uomini e donne.

D.77 In riferimento all'Avviso in oggetto si chiede il seguente chiarimento.

Al punto 5.2 (Condizioni di ammissibilità) dell'Avviso alla lettera g) viene indicato come requisito di ammissibilità *"un'attività economica di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso"*.

Per l'Ambito 1 al punto 4.1 dell'Avviso vengono esplicitamente indicati i quattro Codici Ateco:

- Rappresentazioni artistiche (codice Ateco: 90.01, 90.02),
- Gestione di strutture artistiche e sale cinematografiche (codice Ateco: 90.04, 59.14),
- Biblioteche, archivi e attività di musei (codice Ateco: 91.01, 91.02),
- Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili; attività di orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali (codice Ateco: 91.03, 91.04).

Viceversa per l'Ambito 2 al punto 5.1 si indicano i seguenti settori:

- industrie culturali: fotografia, stampa;
- industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazione, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale), comunicazione;
- settori complementari: servizi per la pubblicità, software e sviluppo, ICT; architettura e servizi diversi per il patrimonio culturale, design, il made in Italy, la moda ed i settori in cui trovano espressione le attività collegate alle tradizioni ed alla culturale locale;
- servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione, cui non corrispondono in maniera univoca ed esplicita i Codici Ateco, per cui la valutazione appare incerta e discrezionale.

Nel caso specifico, una PMI possiede i seguenti Codici Ateco:

- 72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
- 16.23.2 - Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia.

Atteso che il prodotto/servizio che si intende proporre è coerente con le tipologie di interventi ammissibili di cui al punto 5.3 dell'Avviso, si chiede: con i Codici Ateco posseduti è soddisfatto il Requisito di ammissibilità di cui al punto 5.2 dell'Avviso alla lettera g) per l'Ambito 2?

R.77 Ai sensi dell'art. 5.2 lett. g) il soggetto beneficiario deve essere in possesso del requisito relativo all'esercitare o impegnarsi ad esercitare in via esclusiva e prevalente un'attività economica di cui al par. 5.1' dell'Avviso (verificabile dal codice ATECO/ICNPO). Inoltre ai sensi dell'art. 5.3 le tipologie di intervento ammissibili devono rientrare tra quelle di seguito elencate:

- sviluppo di nuovi prodotti/servizi a sostegno del turismo culturale realizzati in una logica di rete e che sfruttano le nuove tecnologie;
- valorizzazione e promozione turistica degli attrattori culturali e naturali, della tradizione e della cultura locale;
- rafforzamento e potenziamento di attività tipiche locali legate all'incremento dell'offerta collegata alla fruizione turistico-culturale.

D.78 Il criterio di valutazione "C. Capacità organizzativa e gestionale del soggetto richiedente in ordine alle modalità di realizzazione del progetto specifica che il punteggio è assegnato se il progetto prevede *"l'individuazione di un responsabile di progetto con specifiche competenze ed esperienze in materia e/o il coinvolgimento stabile di personale con laurea specialistica, master e/o dottorato di ricerca nell'ambito delle tematiche progettuali"*.

In merito allo specifico criterio, si richiedono due distinte delucidazioni:

1) il responsabile di progetto deve far parte dell'organico della MPMI proponente, per ambo Linea 1 e Linea 2, oppure può essere una professionalità esterna rendicontata secondo le modalità descritte dal bando?

2) cosa significa la locuzione **"e/o"** ai fini del punteggio massimo ottenibile? Basta cioè il verificarsi di una sola delle condizioni, per ottenere il punteggio massimo (5), oppure sono necessarie

entrambe?

R.78 L'articolazione della struttura organizzativa del progetto (organizzazione e qualificazione delle risorse aziendali coinvolte) può prevedere l'individuazione di un responsabile di progetto anche esterno con specifiche competenze ed esperienze in materia.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo di cui al criterio C i due indicatori possono giustapporsi o sostituirsi a vicenda.

D.79 Per quanto concerne il Formulario di Progetto (Allegato 2b), nel "Prospetto Finanziario dell'impresa" alla voce "Impieghi" è riportato anche il rigo "Iva sugli Investimenti"; al riguardo, qualora l'IVA sia recuperabile, si chiede se si può omettere di indicarla nel suddetto rigo al fine di non doverne prevedere la copertura a pareggio nel successivo riquadro delle "Fonti".

R.79 L'art. 69, paragrafo 3, lettera c), del reg. (UE) n. 1303/2013, stabilisce che non è ammissibile a contributo dei fondi SIE l'IVA, salvo nei casi in cui la stessa non possa essere recuperata in base alla normativa nazionale che disciplina tale imposta. Qualora l'Iva sia recuperabile va indicata nel Prospetto Finanziario dell'Impresa.

D.80 Per quanto riguarda la "Domanda di Agevolazione" (Allegato 1), qual è l'importo dell'Imposta di Bollo da versare e quali sono gli intermediari dell'Agenzia delle Entrate presso i quali poter effettuare il versamento.

R.80 Per pagare online l'imposta di bollo dovuta sulle istanze trasmesse in via telematica alla Pubblica Amministrazione e sui relativi atti e provvedimenti elettronici, i contribuenti possono utilizzare il servizio @e.bollo, che consente l'acquisto della marca da bollo digitale, nella misura forfettaria di euro 16,00 a documento, a prescindere dalla dimensione dello stesso.

Per l'acquisto della marca da bollo digitale, i cittadini e le imprese possono effettuare il pagamento online scegliendo un Prestatore di servizi di pagamento abilitato al servizio @e.bollo.

Sono abilitati al servizio esclusivamente i Prestatori di servizi di pagamento (cd. PSP, ossia i soggetti individuati dall'art. 114 sexies, del T.U. in materia bancaria e creditizia, approvato con d.lgs. n. 385/1993) aderenti al "Sistema dei pagamenti elettronici – pagoPA" dell'AgID, che hanno stipulato la Convenzione per il servizio @e.bollo – pdf con l'Agenzia delle Entrate e attivato le relative funzionalità.

D.81 Poiché la compilazione della domanda e degli allegati 2,3,4 e 5 è stabilito venga fatta on line a partire dal 19 settembre, si chiede come è possibile firmarli digitalmente atteso che la firma digitale di regola avviene off line su documenti salvati in word, pdf, etc.

Si chiede, inoltre, se ai fini della compilazione preliminare, sono scaricabili le versioni in word avendo trovato sul sito solo quelle in pdf.

R.81 I documenti da firmare digitalmente devono essere in formato PDF e ottenuti da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti e pertanto non sarà ammissibile la documentazione firmata e successivamente inviata tramite la scansione di immagini.

No. Sarà possibile editare la domanda a partire dalle ore 10.00 del 19 settembre fino alle ore 14.00 del 1° Ottobre 2018.

D.82 Nei criteri di valutazione dell'Ambito 2 dell'Avviso in oggetto, al punto G si fa riferimento a "Coerenza della proposta con la strategia locale di sviluppo e promozione territoriale, di cui alla specifica lettera di intenti o protocollo di intesa allegato alla domanda (art. 6 dell'Avviso)": A quale "lettera di intenti o protocollo di intesa" si riferisce, considerato che nell'elenco della documentazione da allegare alla domanda non se ne fa menzione e non vi è nessun format di riferimento?

R.82 Non è previsto alcuno standard/format di riferimento. La relazione con l'art.6 dell'Avviso è da intendersi relativamente alla lettera "o) *Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta*" della documentazione da allegare alla Domanda.

D.83 Un soggetto possiede una barca con la quale organizza gite in un Parco Archeologico Sommerso.

Attraverso il contributo previsto dall'ambito 1 vorrebbe acquistare un'altra barca con fondale trasparente per permettere ai turisti l'esplorazione dei siti e dei reperti archeologici sommersi. Chiaramente è in possesso di tutte le autorizzazioni e le licenze previste dalle norme di legge.

La nuova barca, diversamente dall'attuale, sarà dotata di motori elettrici al fine di non inquinare i fondali.

1) l'attività è finanziabile?;

2) il bene di investimento, nuovo di fabbrica, rientra tra quelli ammissibili?

R.83 1) Possono accedere agli aiuti per l'Ambito 1 i soggetti giuridici che svolgono le seguenti attività:

- Rappresentazioni artistiche (codice Ateco: 90.01, 90.02),
- Attività di supporto e sale cinematografiche (codice Ateco: 90.04, 59.14),
- Biblioteche, archivi e musei (codice Ateco: 91.01, 91.02),

- Gestione luoghi, monumenti, orti botanici, giardini (codice Ateco: 91.04, 90.03),
- Erogazione di servizi per il patrimonio culturale (codice Ateco: 91.02, 90.03).

Inoltre devono essere rispettate le condizioni di ammissibilità previste all'art. 4.2 e i progetti devono riguardare le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 4.3 dell'avviso. La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel Formulário di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

2) Tra le spese agevolabili come previsto all'art. 4.4 dell'Avviso sono ammissibili anche le spese relative a Macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente; mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni.

D.84 1) Al momento della registrazione, per le imprese/ditte individuali da costituire è possibile ignorare i documenti "Registrazione camerale" e "Regolarità contributiva"? In caso contrario, come regolarsi nei confronti di essi?

2) La proprietà dell'immobile destinato alle attività previste deve coincidere necessariamente con il titolare dell'impresa? In caso di figlia legittima erede dell'immobile come regolarsi? E' necessario un passaggio di proprietà?

1) Sì. Le persone fisiche che intendono costituire una impresa, entro **il termine perentorio di 45 giorni** dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, devono far pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

2) l'immobile in cui si realizza il progetto imprenditoriale deve essere nella disponibilità del soggetto proponente.

D.85 E' stato istituito uno sportello di orientamento inerente tale bando? Quali sono i luoghi e gli orari?

R.85 Sono state fissate diverse giornate di sportello; nella settimana dal 10 al 14 settembre è possibile telefonare al numero 081/23016910 dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per conoscere i luoghi in cui ci saranno i seminari di approfondimento e fissare gli appuntamenti per gli incontri individuali; nei giorni 11,17,18,20,21 e dal 24 al 27 settembre sarà possibile effettuare incontri di approfondimento, tutti i giorni dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:00.

D.86 Nel caso DI NUOVA IMPRESA costituita da pochi giorni ed iscritta alla camera di commercio di Bologna, si può presentare lo stesso la domanda? e nel caso in cui fosse accolta si potrebbe spostare LA SEDE IN CAMPANIA con relativa iscrizione alla Camera competente?

R.86 Ai fini della partecipazione al presente Avviso i soggetti beneficiari devono avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA (art.4.2 dell'avviso).

D.87 L'ordine cronologico dell'invio rileva ai fini dell'ottenimento dei fondi?

R.87 E' possibile presentare le domande già dal 19/09/2018. L'ordine cronologico non è rilevante in quanto la procedura di selezione delle domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è 'a graduatoria' e non 'a sportello'.

D.88 Si richiede se per un progetto che correla l'attrattore culturale ad un bene che richiede investimenti in opere murarie e impianti occorre allegare un progetto edilizio oppure basta, come recita l'avviso, un preventivo riepilogativo del fornitore preselezionato?

R.88 Per accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico, i proponenti dovranno predisporre e presentare attraverso l'apposita piattaforma telematica la documentazione di seguito elencata (art. 6 lettere m;n;o):

m) idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorra. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo);

n) Preventivi e comunque ogni documentazione ritenuta utile e comprovante le spese da sostenere;

o) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della verifica di ammissibilità e valutazione della proposta.

D.89 All'intervento 2 possono partecipare tutte le imprese residenti in Campania o solo quelli dei paesi turistici e culturali?

R.89 I soggetti beneficiari devono avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Campania. Le proposte progettuali relative alle diverse tipologie di intervento ammissibili devono riferirsi agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale (art. 4.3 o 5.3).

D.90 Per gli enti del terzo settore, che operano per le attività previste dall'avviso, nell'ambito della propria mission istituzionale, è possibile considerare l'iva come un costo e quindi ammessa a finanziamento?

R.90 Le spese relative all'I.V.A., se recuperabile, non sono ammissibili.(art. 4.5 e 5.5).

Cosa si intende quando si dice che " le proposte progettuali relative alle diverse tipologie di intervento ammissibili, devono riferirsi ai seguenti attrattori culturali e naturali del territorio regionale?"

Vorrei aprire una struttura ricettiva su una mia proprietà che non è un bene culturale, in un paese della provincia di Benevento. Posso partecipare o no?

Sì, purché l'iniziativa proposta oltre ad avere l'unità operativa in Campania, si riferisca agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale elencati e preveda le tipologie d'intervento di cui agli artt. 4.3 e 5.3 dell'Avviso.

D.91 Può presentare la domanda un contratto di rete (rete contratto) in cui aderiscono sia PMI sia Enti pubblici?

R.91 No, al contratto di rete non possono aderire Enti pubblici.

I Consorzi, le Società Consortili e le Reti d'impresa (Reti - Soggetto) devono possedere autonoma soggettività giuridica, essere costituiti da almeno 3 MPMI e, ove previsto, avere un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000 euro. La quota di ciascuna impresa non può superare il 35% delle quote o del capitale sociale. Non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma; tale divieto deve risultare da espressa disposizione dello statuto.

Le Reti - Soggetto di imprese e i Consorzi/Società Consortili applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda.

D.92 Nell'avviso si legge: "Possono, altresì, richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche che intendono costituire una impresa, purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni." Si chiede quale sia il modulo di domanda da utilizzare in tale caso.

R.92 Nel caso descritto il modulo da utilizzare è il seguente:

Domanda di accesso alle agevolazioni (Allegato 1) – SOGGETTO SINGOLO.

Nello specifico alla pagina due, nei dati identificativi dell'impresa, va scelta l'opzione "da costituire".

D.93 Un'azienda titolare di tutte le autorizzazioni per lo svolgimento di attività di escursioni e di scavi subacquei su un sito archeologico, titolare in prima persona di tutte le autorizzazioni per sostenere scavi subacquei sul sito archeologico chiede se può inserire l'attività di scavo subacqueo, effettuato come lavoro in economia, visto che al punto 4.4 di pagina 12 dell'avviso pubblico tra le spese ammissibili compare la voce "ricerca" in considerazione che tale attività è finalizzata a implementare la conoscenza la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale locale.

R.93 Sì, la spesa per scavi subacquei, autorizzati ai sensi della normativa vigente, può essere imputata alla voce 'ricerca' tra quelle ammissibili.

D.94 Nel caso si rilevino incongruenze nella modulistica rispetto all'Avviso, com occorre regolarsi?

R.94 In caso di discordanza fra l'Avviso e la modulistica occorre far riferimento all'Avviso. La modulistica che sarà disponibile sulla piattaforma è conforme alle disposizioni dell'Avviso.

D.95 Per quanto concerne i 5 punti assegnabili per l'imprenditoria femminile, partecipando al bando come persona fisica (una donna) e successivamente costituendo una startup (sempre con guida femminile) entro il termine perentorio dei 45 giorni dall'avvenuta ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, si ricevono i 5 punti previsti?

Oppure è necessario partecipare al progetto direttamente come startup con guida prettamente femminile per avere i 5 punti?

R.95 Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Avviso le persone fisiche che intendono costituire un'impresa purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni. Inoltre si specifica che sono considerati progetti presentati da imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile quelli aventi le seguenti caratteristiche:

- Per le imprese individuali, il titolare deve essere una donna;
- Per le società di persone o cooperative, la maggioranza numerica di donne deve essere superiore al 50% della compagine sociale e del capitale;
- Per le società di capitali e soggetti consortili, le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

D.96 Un'impresa ch svolge attività di trasformazione di prodotti locali può considerarsi tra i soggetti beneficiari della misura in oggetto? Nello specifico, la creazione di una società per la produzione di acciughe sotto sale (considerate prodotto tradizionale locale) può considerarsi possibile beneficiaria del finanziamento?

R.96 Possono accedere agli aiuti i soggetti giuridici che operano nella sfera delle produzioni dei contenuti culturali, della cultura materiale e delle attività correlate.

In particolare, devono operare:

- nel settore delle industrie culturali: fotografia, stampa;
- nel settore delle industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazione, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale), comunicazione;
- nei settori complementari: servizi per la pubblicità, software e sviluppo, ICT; architettura e servizi diversi per il patrimonio culturale, design, il made in Italy, la moda ed i settori in cui trovano

espressione le attività collegate alle tradizioni ed alla culturale locale;

•nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione.

Inoltre si rammenta che devono essere rispettate le condizioni di ammissibilità previste all'art. 5.2 e i progetti devono riguardare le tipologie di intervento che si riferiscono agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale così come indicato all'art. 5.3 dell'avviso. La correlazione della proposta progettuale ai predetti attrattori culturali e naturali deve essere esplicitamente riportata ed opportunamente evidenziata nel Formulario di progetto di cui all'allegato 2 al presente Avviso.

D.97 Per l'Ambito 2 dell'Avviso, tra le spese ammissibili rientrano quelle legate a: "progettazioni, studi di fattibilità economico-finanziaria". Si possono quindi allocare spese per: a) **consulenti aziendali** che supportano nella realizzazione del progetto da presentare sull'Avviso e nella sua gestione in caso di ammissione al finanziamento ; b) **studi commerciali** che supportano la rendicontazione amministrativa-finanziaria del progetto?

R.97 Le progettazioni, studi di fattibilità economico-finanziaria sono ammissibili purché strettamente necessarie alla realizzazione delle iniziative di cui al paragrafo 5.3 inoltre non possono eccedere il 2,5% dell'investimento ammissibile.

D.98 Per l'Ambito 2 dell'Avviso si specifica che i mezzi di trasporto ammissibili come spese, tra le altre condizioni, devono essere direttamente funzionali all'attività dell'azienda e ad essa esclusivamente dedicati". Non si cita quindi che il mezzo deve essere **esclusivamente** dedicato alle attività oggetto di agevolazione. Si conferma quindi tale non esclusività dell'impiego del mezzo? Si conferma, inoltre, che in caso di acquisto di mezzi di trasporto targati, il numero minimo di persone a cui ci si riferisce nell'Avviso è quello indicato nella carta di circolazione del mezzo e quindi include il conducente?

R.98 Non sono ammesse le spese per mezzi di trasporto targati (ad eccezione dei mezzi di trasporto collettivi omologati per minimo 9 persone, direttamente funzionali all'attività dell'azienda e ad essa esclusivamente dedicati).

D.99 Per l'Ambito 2 dell'Avviso si conferma che lo sviluppo di App e di siti e-commerce legati al servizio esclusivo delle attività oggetto di agevolazione rientrano tra le spese ammissibili?

R.99 Rientrano tra le spese ammissibili i programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività dal programma.

D.100 Per l'ambito 2 dell'Avviso nella spiegazione dei criteri di valutazione delle domande, si indica che "Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario e/o documentazione comprovante la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti." **In caso di disponibilità liquida su conto corrente**, cosa bisogna presentare per attestare tale disponibilità? Che **parte dell'importo totale** del progetto questa disponibilità deve coprire?

R.100 E' sufficiente la documentazione comprovante la disponibilità liquida da parte del proponente, nel caso specifico anche estratto conto bancario. La disponibilità è richiesta per la parte di investimento non agevolabile.

D.101 Per l'Ambito 2 dell'Avviso, nella documentazione da allegare alla domanda, si richiede "Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è previsto dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto". Questa documentazione è necessaria sempre o solo per progetti che hanno spese che impattano su "opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche"? I contratti di affitto vanno bene indipendentemente dalla loro durata residua?

R.101 La Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è previsto dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile per il tempo minimo previsto dall'Avviso, è richiesta indipendentemente da spese che impattano su opere murarie. Itra questi rientrano i contratti di affitto indipendentemente dalla loro durata residua.

D.102 Per l'Ambito 2 dell'Avviso nella documentazione da allegare alla domanda, si richiede "Idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorre." **Questa documentazione è necessaria sempre** o solo per progetti che hanno spese che impattano su "opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche"?

R.102 La documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorra, è richiesta per quei progetti che hanno spese che impattano su "opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche".

D.103 Per l'Ambito 2 dell'Avviso, i soggetti ammessi alle agevolazioni devono comunicare entro 30

(trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti la realizzazione del progetto. Questo conto deve essere **esclusivamente** dedicato al progetto?

R.103 Il beneficiario è obbligato a comunicare entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di concessione le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato ed esclusivo alla gestione dei movimenti finanziari afferenti la realizzazione del progetto. Il beneficiario dovrà utilizzare tale conto sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

D.104 Per l'Ambito 2 dell'Avviso, nel caso di erogazione delle agevolazioni sulla base di fatture d'acquisto non quietanzate, si deve ricorrere all'impiego di "Conto corrente vincolato". Quali sono le banche a cui potersi riferire e dove si possono reperire maggiori informazioni?

R.104 Son in corso di definizione gli accordi tra la Regione Campania e l'ABI per l'individuazione delle banche convenzionate, che saranno opportunamente rese note.

D.105 Per l'Ambito 2 dell'Avviso si conferma che, nel caso di acquisto di mezzo di trasporto, bisogna garantire "la proprietà, il possesso e l'operatività del bene per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario" ?

R.105 Ai sensi dell'art. 12 dell'avviso il beneficiario deve garantire la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario; tra i beni d'investimento rientrano i mezzi di trasporto.

D.106 Per l'Ambito 2 dell'Avviso si richiede di garantire "la proprietà, il possesso e l'operatività del bene per 5 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario". Si ammette quindi che il bene, nei 5 anni dall'erogazione, **possa essere modificato** (accessoriato, ampliato nelle funzionalità etc.)? La domanda vale in particolare per mezzi di trasporto e software.

R.106 Nei 5 anni successivi all'erogazione del contributo il bene può essere modificato mantenendo la funzionalità prevista dal progetto.

D.107 Per l'ambito 2 dell'Avviso, i fornitori legati alle spese previste nella domanda di partecipazione all'Avviso devono rilasciare autorizzazione all'impiego dei dati personali

all'Amministrazione Regionale? Analogamente, per la documentazione relativa al rispetto della normativa edilizia e urbanistica della sede ove si realizzano le attività del proponente, l'**eventuale proprietario della sede (se diverso dal proponente)** deve rilasciare autorizzazione all'impiego dei dati personali?

R.107 Così come previsto all'art 16 dell'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente i dati personali forniti dai soggetti beneficiari. L'autorizzazione trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. Il mancato rilascio di autorizzazione all'impiego dei dati personali da parte dei fornitori e/o eventuale proprietario della sede, non è causa di inammissibilità o esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

D.108 In merito all'Avviso per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nei seguenti Ambiti: "Sistema produttivo della Cultura" e "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale", possono partecipare anche le associazioni sportive?

R.108 Solo per l'ambito 1 'Sistema produttivo della cultura' possono partecipare le associazioni, qualora non siano partecipate da Enti Pubblici e siano iscritte al REA – Repertorio delle Notizie economiche e Amministrative presso le CCIAA.

D.109 Con riferimento al bando 3.3.2, ambito 2 (nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale) si chiedono chiarimenti in merito alla misura dell'agevolazione. La misura massima di € 80.000 (per le MPMI), indicata nell'art. 5.6 del bando, si riferisce alle spese ammissibili o al contributo in conto capitale?

R.109 La misura massima di 80.000 euro fa riferimento al contributo in conto capitale per cui l'importo massimo dell'investimento ammonterebbe a 133.333 euro.

D.110 In merito alle agevolazioni in oggetto si chiede se tra esse, ed eventualmente quale, possa essere utilizzata per la ristrutturazione di una sala teatrale/cinematografica presa in locazione.

R.110 Sono previste per l'ambito 1 le seguenti tipologie di interventi:

a) miglioramento dei servizi e della qualità dell'offerta culturale esistente nelle aree di interesse degli attrattori identificati, valorizzando e rafforzando la fruizione degli stessi, consolidando il legame tra identità e territorio, cultura e turismo sostenibile ed incrementando le attività economiche ad essi connessi, ovvero impiantando nuovi servizi o dando corso ad innovazioni di processo con le stesse finalità;

b) riqualificazione e offerta di nuovi servizi/prodotti culturali;

c) creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli di gestione di sale e strutture adibite a rappresentazioni teatrali, musicali e artistiche in genere;

d) valorizzazione, rigenerazione e fruizione culturale di spazi pubblici identificabili come attrattori culturali e naturali, o spazi collegati a questi ultimi;

purché facciano riferimento agli attrattori culturali e naturali della Regione Campania (art.4.3 dell'avviso). Tra i soggetti beneficiari sono indicate, tra le altre, le MPMI afferenti al codice Ateco 90.04, 59.14 (gestione di strutture artistiche e sale cinematografiche).

D.111 Riguardo alle due dichiarazioni dei redditi da allegare alla domanda per il bando relativo agli interventi relativi all' Ambito 1 "Sistema produttivo della Cultura", si chiede se è corretto allegare le dichiarazioni Unico anno fiscale 2015 e 2016, in quanto la dichiarazione relativa all'anno fiscale 2017 non viene presentata prima della scadenza del bando.

Inoltre, nel caso di società che negli anni precedenti alla presentazione del bando fosse in contabilità semplificata come verrebbero calcolati gli indici per l'attribuzione del punteggio? Nel caso di società in contabilità ordinaria quali dati della dichiarazione vengono considerati per il calcolo?

R.111 Le annualità del modello unico da presentare sono quelle che risultano già telematicamente inviate nei termini di legge, per l'annualità 2017 il termine stabilito dalla legge è il 31/10/2018. Gli indici di attribuzione del punteggio sono indicati all'art 4.7 e 5.7, criteri di valutazione punto D2 indipendentemente dal regime di contabilità adottato.

D.112 Il programma proposto, a pena di inammissibilità, dovrà prevedere spese agevolabili per un valore minimo complessivo di 50.000,00 euro, vuol dire che il programma di investimento ammissibile è di euro 50.000,00?

R.112 Il valore minimo dell'investimento ammissibile deve essere pari a euro 50.000,00. L'importo è al netto dell'IVA, se detraibile; qualora l'IVA non lo fosse la stessa rientrerebbe fra le spese ammissibili, previa presentazione della documentazione attestante la non detraibilità.

D.113 In caso di ATTRATTORI CULTURALI nelle aree territoriali afferenti al PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, quali ad esempio Palazzo Reale, Museo di Capodimonte, Museo Archeologico di Napoli, la MPMI interessata al contributo deve trovarsi nell'intero Comune di Napoli o vi sono esclusioni zonali?

R.113 Non deve necessariamente trovarsi all'interno del comune di Napoli, infatti la correlazione con l'attrattore culturale non implica la presenza della sede operativa nello stesso comune.

D.114 La Costiera Amalfitana , in quanto sito UNESCO, è ricompresa nelle aree interessate dal

presente Avviso Pubblico?

R.114 Sì, come è indicato all'art 4.3 e 5.3, tra l'altro:

Le proposte progettuali relative alle diverse tipologie di intervento ammissibili, devono riferirsi ai seguenti attrattori culturali e naturali del territorio regionale:

- i beni culturali ricadenti in aree riconosciute dall'UNESCO quale Patrimonio dell'Umanità presenti sul territorio regionale campano.

D.115 Per la realizzazione di un B&B è necessaria la titolarità dell'immobile o possono accedervi anche coloro i quali hanno la mera disponibilità dello stesso?

R.115 E' necessario un titolo di piena disponibilità dell'immobile, risultante come indicato al punto I dell'art. 6 dell'avviso da Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi in cui è previsto dalla legge), attestanti la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto.

D.116 Vi è un limite di età? il richiedente deve avere una età massima?

R.116 L'Avviso non prevede limiti di età per il soggetto proponente.

D.117 Una società con cod. Attività 741030 il cui statuto contempla anche la Stampa 3d rientra nella categoria per accedere agli incentivi per Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale insieme ad un museo e una accademia per riproduzione di stampe 3D legate al territorio?

R.117 Si specifica che le MPMI devono operare:

- nel settore delle industrie culturali: fotografia, stampa;
- nel settore delle industrie creative: editoria, grafica, studi di registrazione, radio e televisione, studi di registrazioni sonore, computer games (a tematica culturale), comunicazione;
- nei settori complementari: servizi per la pubblicità, software e sviluppo, ICT; architettura e servizi diversi per il patrimonio culturale, design, il made in Italy, la moda ed i settori in cui trovano espressione le attività collegate alle tradizioni ed alla culturale locale;
- nel settore dei servizi turistici: mobilità turistica, ricettività, ristorazione.

Inoltre sono ammissibili alle agevolazioni i progetti che riguardano le seguenti tipologie di interventi:

- sviluppo di nuovi prodotti/servizi a sostegno del turismo culturale realizzati in una logica di rete e che sfruttano le nuove tecnologie;
- valorizzazione e promozione turistica degli attrattori culturali e naturali, della tradizione e della cultura locale;
- rafforzamento e potenziamento di attività tipiche locali legate all'incremento dell'offerta collegata alla fruizione turistico-culturale.

D.118 Il presente bando è compatibile con un precedente aiuto regionale (ammesso in graduatoria ma il decreto non è ancora stato emesso) relativo alla misura PSR 6.2.1, Tipologia di intervento 6.2.1 - Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole nelle zone rurali che prevede un premio di € 40.000 per l'avvio di una nuova attività imprenditoriale?

Considerato che :

- il punto 10 a pag. 5 del suddetto bando 6.2.1. recita testualmente : "SPESE AMMISSIBILI. Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione. Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del PSA" ;
- il bando Azione 3.3.2., tra i requisiti di ammissibilità, prevede che *il richiedente non abbia in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;*

- che il progetto da sottoporre alla vostra attenzione riguarda la realizzazione della stessa attività per la quale è stato riconosciuto un contributo di € 40.000 per il quale non è prevista alcuna rendicontazione trattandosi di premio per inizio nuova attività

Il richiedente in questione può presentare il progetto senza incorrere in una incompatibilità con il precedente bando misura 6.2.1.

Nel caso specifico, siccome il richiedente ha già provveduto ad aprire posizione IVA e iscrizione alla camera di commercio senza però effettuare iscrizione all'INPS in quanto l'attività in ambito ricettivo non è ancora operativa, iscrivendosi alla camera di commercio con il seguente adempimento : COSTITUZIONE NUOVA IMPRESA SENZA IMMEDIATO INIZIO ATTIVITA' ECONOMICA, in questo caso è configurabile come impresa neocostituita e pertanto non è tenuta a dimostrare la regolarità contributiva?

R.118 Se le spese ammissibili precedentemente agevolate sono state concesse in regime "de minimis" - Reg. (UE) n. 1407/2013, va detto che l'aver percepito contributi in regime "de minimis" non impedisce la presentazione della domanda, purché le agevolazioni percepite nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica o soggetto privato, siano inferiori a € 200.000.

Tuttavia gli importi eventualmente percepiti, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari, incideranno sui contributi percepibili relativamente alla domanda di agevolazione presentata, in quanto andranno a far cumulo al fine del raggiungimento del contributo massimo percepibile ai sensi della normativa prevista per il 'de minimis'.

Inoltre va ricordato che possono beneficiare dell'agevolazione solo le proposte progettuali con "avvio" successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione da parte dei Soggetti Beneficiari. Si specifica che la data di "avvio" è quella relativa alla data del primo ordinativo dei beni da acquistare o lettera d'incarico per i servizi di consulenza riferito alla proposta progettuale e comunque successiva all'invio della proposta progettuale.

Ai fini della partecipazione all'Avviso per l'Ambito 2 i soggetti beneficiari devono possedere i requisiti previsti dall'art. 4.2 .

D.119 In riferimento all'Avviso per la concessione di incentivi finalizzati a sostenere le imprese operanti nell'ambito "Sistema produttivo della Cultura", Ambito 1, si chiede se un'azienda richiedente, che non ha ancora il titolo di possesso dell'immobile oggetto dell'intervento, può presentare i preventivi per opere murarie? e se sì, oltre ai preventivi quale documentazione occorre presentare? E' possibile presentare, come per il titolo di possesso, le autorizzazioni al momento del pagamento della prima quota del contributo?

R.119 Sì, è possibile prevedere opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche relativamente a un'unità operativa individuata. La documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica, ove ricorra, va esibita all'atto della presentazione della domanda. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa, tale documentazione dovrà essere prodotta al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo).

D.120 Fermo restando il rispetto delle condizioni di ammissibilità, ex art. 5.2, e degli interventi ammissibili, ex art. 5.3, una proposta progettuale che abbia ad oggetto un'impresa che voglia svolgere un'attività di guida turistica rientra nel settore dei servizi turistici (mobilità turistica)?

R.120 Fermo restando il rispetto delle condizioni di ammissibilità, ex art. 5.2, e degli interventi ammissibili, ex art. 5.3, una proposta progettuale da parte di un'impresa che voglia svolgere un'attività di guida turistica con codice ateco 79.90.2 rientra nel settore dei servizi turistici.

D.121 Il criterio di valutazione D.2.c) per le imprese da costituire pone al numeratore F il rapporto tra finanziamenti a breve/medio/lungo termine e al denominatore il totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazioni. Qualora l'impresa decida di sostenere l'investimento non attraverso l'indebitamento bancario ma mediante liquidità propria, perché a esempio ha un saldo attivo sul proprio conto corrente bancario sufficiente a sostenere la parte degli investimenti non coperte da agevolazioni (40% delle spese ammesse) + l'IVA sugli investimenti, è corretto porre al numeratore le disponibilità finanziarie liquide dimostrate dalla documentazione bancaria? Dalla lettura del criterio sembrerebbe che al numeratore possano essere posti solo i finanziamenti senza fare riferimento alle disponibilità liquide.

R.121 Il criterio di valutazione D.2.c specifica che la copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come $F \cdot R$, dove:

- F è il rapporto tra finanziamenti a breve (fino a 12 mesi)/ medio (fino a 36 mesi)/lungo termine (oltre 36 mesi) e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da agevolazione;

- R è il punteggio massimo attribuibile;

E' contemplata, altresì, l'eventuale documentazione allegata alla domanda comprovante la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti (attestazione bancaria, copia di libretti bancari, postali, certificati di deposito, titoli di stato, ecc.) da considerare al numeratore del rapporto 'F' quale disponibilità finanziaria liquida.

D.122 E' ammesso l'inserimento di immagini all'interno del formulario online?

R.122 Sì, è possibile inserire immagini all'interno del formulario.

D.123 Nella sezione "home bando" sono indicati alcuni allegati in PDF scaricabili (se poi convertiti in word si sformattano completamente); ci siamo accorti che poi alcuni di questi sono scaricabili in fase di compilazione della domanda.. giusto?

R.123 Gli allegati da compilare sono esclusivamente quelli che sono resi disponibili dopo la registrazione online in fase di compilazione della domanda.

D.124 Nella piattaforma alla sezione gestione allegati sono richiesti altri allegati:

- ultime due dichiarazioni dei redditi (la società è una start up, quindi non ha ancora depositato il bilancio) di chi? Dei tre soci o solo del rappr. legale? E se non hanno mai fatto una dichiarazione dei redditi?

- documentazione attestante rispetto normativa edilizia ed urbanistica... di che documentazione si tratta? Avremmo a disposizione contratto di locazione uso studio e registrazione dello stesso in agenzia delle entrate.

R.124 Per una società neo costituita non è possibile allegare tale documentazione. Si segnala che per le imprese neo costituite o che non dispongono di due bilanci approvati o dichiarazioni presentate, la modalità di copertura della parte non agevolata del programma di investimenti è determinata come $F \cdot R$, dove:

- F è il rapporto tra finanziamenti a breve (fino a 12 mesi)/ medio (fino a 36 mesi)/lungo termine (oltre 36 mesi) e totale delle fonti di copertura delle spese di investimento non coperte da

agevolazione;

- R è il punteggio massimo attribuibile.

Solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi occorre produrre, in sede di presentazione della domanda, apposita documentazione (es. delibera, attestazione, ecc.) comprovante la concessione del finanziamento rilasciata dall'intermediario finanziario e/o documentazione comprovante la disponibilità di liquidità da parte del/dei proponenti.

- Come indicato al punto m dell'articolo 6 è necessario allegare 'idonea documentazione (certificato del Comune e/o perizia giurata), relativa all'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto attestante il rispetto della normativa edilizia e urbanistica', ove ricorra.

D.125 Nel caso di soggetto che gode per legge dell'esenzione dal versamento dell'imposta di bollo - nella specie trattasi di ONLUS - con quale modalità si fa valere l'esenzione allorché il sistema richiede l'inserimento del numero e della data del tagliando di marca telematica?

R.125 In riferimento a tale campo reso obbligatorio dal sistema, si specifica che dovrà essere inserita nel campo relativo al numero la dicitura 'Esente come da legge' e, nel riquadro della data, va inserita la data della legge di riferimento per l'esenzione.

D.126 Come già previsto nel bando in oggetto per l'Ambito 1, è ammissibile la partecipazione all'Ambito 2 "Nuovi prodotti e servizi per il turismo culturale" da parte di un Associazione culturale senza scopo di lucro? Inoltre, essendo l'Associazione in questione non iscritta al REA, è possibile presentare domanda di ammissione all'Avviso Pubblico in qualità di persona fisica con l'impegno di regolarizzare l'iscrizione dell'Associazione presso la CCIAA o, in alternativa, è necessaria la costituzione di una nuova impresa da iscrivere al Registro delle Imprese?

R.126 L'associazione deve essere iscritta al REA al momento della presentazione della domanda, l'iscrizione non può essere 'regolarizzata' successivamente. Possono, altresì, richiedere le agevolazioni di cui all'Avviso le persone fisiche che intendono costituire una impresa purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

D.127 Quante marche da bollo e di che importo servono per completare la domanda?

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto.

L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo presente sul modulo.

R.127 Per pagare online l'imposta di bollo dovuta sulle istanze trasmesse in via telematica alla Pubblica Amministrazione e sui relativi atti e provvedimenti elettronici, i contribuenti possono utilizzare il servizio @e.bollo, che consente l'acquisto della marca da bollo digitale, nella misura forfettaria di euro 16,00 a documento, a prescindere dalla dimensione dello stesso. Per l'acquisto della marca da bollo digitale, i cittadini e le imprese possono effettuare il pagamento online scegliendo un Prestatore di servizi di pagamento abilitato al servizio @e.bollo. Sono abilitati al servizio esclusivamente i Prestatori di servizi di pagamento (cd. PSP, ossia i soggetti individuati dall'art. 114 sexies, del T.U. in materia bancaria e creditizia, approvato con d.lgs. n. 385/1993) aderenti al "Sistema dei pagamenti elettronici – pagoPA" dell'AgID, che hanno stipulato la Convenzione per il servizio @e.bollo – pdf con l'Agenzia delle Entrate e attivato le relative funzionalità.

D.128 Quale documento deve essere firmato digitalmente e come inserirlo nella domanda?

R.128 I documenti da allegare alla domanda, per entrambi gli ambiti, sono elencati al paragrafo 6 dell'Avviso e devono essere tutti firmati digitalmente e allegati previa scansione.

D.129 Per quel che riguarda l'art. 4.3 dell'avviso, l'intervento diretto con investimenti materiali è consentito sui beni che, pur non ricadendo tra quelli espressamente listati tra gli attrattori culturali, ricadano nelle aree identificate? A titolo di esempio se un manufatto architettonico del XVI secolo, attualmente di proprietà demaniale, si trova nel territorio di un distretto turistico riconosciuto dal Mibact, è possibile considerarlo sede, potendone disporre per almeno cinque anni, dell'intervento previsto? E se sì, è possibile procedere all'adeguamento funzionale agli interventi attraverso opere murarie, come da spese ammissibili nell'art. 4.4?

R.129 Nei casi in cui si intenda intervenire direttamente con investimenti materiali sui beni degli attrattori culturali e naturali bisogna dimostrarne la disponibilità (proprietà, uso, comodato, ecc..) per un periodo di durata non inferiore a 5 anni. Gli interventi sui beni demaniali sono comunque soggetti ad autorizzazione amministrativa.

Per le diverse tipologie di intervento sono ammissibili le spese relative alle opere murarie, sistemazioni esterne ed impiantistiche, nel limite del 60% dell'investimento ammissibile. Possono rientrare in tale voce le spese per progettazioni e direzione lavori nel limite massimo del 5% del costo ammissibile.

D.130 Nel caso di un proponente che prevede l'impegno a costituire un'impresa il cui progetto prevede, tra le spese ammissibili, anche interventi in opere murarie, è obbligatorio produrre il titolo di disponibilità dell'immobile e la perizia giurata? A parere della scrivente questi documenti dovrebbero essere trasmessi al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo). Infatti come stabilito all'art. 5.2, lett. e): "Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo (a titolo di anticipo, stato di avanzamento o saldo), pena la decadenza dal contributo con conseguente revoca totale dello stesso." Nel caso specifico il proponente ha già individuato una sede in cui intende fare le opere murarie e le ha anche quantificate con un computo metrico e relativo preventivo della ditta lavori, ma al momento non avendo ancora costituito l'impresa non esiste il soggetto giuridico che possa sottoscrivere il contratto per dimostrare il titolo di disponibilità. Il proponente infatti intende stipulare un contratto di affitto in capo alla ditta individuale che sarà costituita successivamente all'eventuale comunicazione di ammissione.

R:130 Le persone fisiche che intendono costituire una impresa entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni devono far pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.(artt. 4.1 e 5.1).

Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Campania, l'apertura della stessa, deve avvenire ed essere comunicata e documentata all'Amministrazione regionale al momento del pagamento della prima quota del contributo. (artt. 4.2 e 5.2).

Nel caso sopra descritto, avendo già individuato la sede è utile indicarne gli estremi nel formulario di progetto e successivamente inviare il titolo di disponibilità come previsto dagli articoli richiamati.

D.131 L'ALLEGATO 2B DI PROGETTO INERENTE LE RETI CONTRATTO, CHIEDE AL PUNTO P) PAG. 14/16 "ASPETTI ECONOMICI -DATI ECONOMICI RELATIVI ALL'IMPRESA" di INDICARE I DATI RELATIVI AI DUE ESERCIZI PRECEDENTI ED EFFETTUARE LE PREVISIONI ECONOMICHE PER I DUE ANNI SUCCESSIVI.

Trattandosi di rete contratto tra n. 3 imprese, tutte anagraficamente indicate alle pagg 3-4/16, di quale di esse vanno indicati i dati di bilancio? SOLO DELLA CAPOFILA?

R.131 In caso di Rete contratto tutti gli allegati indicati, compresi i bilanci, vanno trasmessi per ciascuna delle imprese aderenti al contratto, non essendo la Rete contratto soggetto giuridico.

D.132 Si domanda se delle strutture prefabbricate in legno, tipo osservatorio per birdwatching e mobili sono considerate nella voce opere murarie o invece nella voce attrezzature, macchinari, arredi, etc?

R.132 Dipende dalla tipologia della struttura prefabbricata: se vincolata in maniera fissa al terreno va assimilata alle opere murarie, se invece è amovibile in quanto dotata di ruote può considerarsi un'attrezzatura.

D.133 La procedura di acquisto della marca da bollo telematica presenta grosse difficoltà. Qual è il codice identificativo cui far riferimento?

R.133 La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. In alternativa all'acquisto telematico tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate (quali le rivendite di tabacchi), che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo presente sul modulo.

D.134 Una società, che ha come codice ATECO 90.02 può presentare domanda per richiedere il finanziamento (AMBITO 1) su interventi strutturali da eseguire su un centro polivalente (che non presenta valore storico-artistico) nel quale sono presenti una sala teatrale, una sala musicale ed una di danza? E' possibile poi modificare alcune voci del computo metrico presentato, restando comunque nell'importo complessivo richiesto?

R.134 E' possibile presentare domanda a valere sul primo ambito a condizione che la proposta progettuale si riferisca agli attrattori culturali e naturali del territorio regionale richiamato all'art. 4.3 dell'Avviso.

Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato all'art. 11 dell'Avviso.

D.135 Per quanto riguarda l'azione ambito 1, l'unità operativa sede delle attività inserite nel work program può essere attivata successivamente ad hoc per le attività del progetto anche in presenza di una sede operativa differente del soggetto proponente? Per semplificare la domanda: è

possibile effettuare le attività del progetto in una sede differente da attivare specificamente per il progetto proposto rispetto a quella già attiva del soggetto proponente?

R.135 Per "unità operativa" si intende un immobile con destinazione d'uso compatibile con l'attività svolta dal richiedente, in cui realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale. L'investimento, e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento ad un'unica unità operativa. Per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità operativa deve risultare nella visura camerale, mentre per i lavoratori autonomi non costituiti in società deve risultare dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA.

D.136 È necessaria la firma digitale del legale rappresentante? La società è neo costituita ma possiede anche la pec, va bene?

R.136 E' necessaria la firma digitale del legale rappresentante.

D.136 Qual è l'importo della marca da bollo?

R.136 L'importo della marca da bollo è pari a 16 euro.

D.137 In caso di partecipazione di persone fisiche che intendono costituire impresa entro i 45 giorni dalla comunicazione di ammissione, quale format di domanda bisogna compilare?

R.137 In questo caso il formulario da utilizzare è quello per soggetto singolo, relativo all'ambito di riferimento.

D.138 Nel bando è richiesto il bollo digitale e, per evitare esclusioni, si chiede dove è possibile reperire tale bollo digitale.

R.138 Per pagare online l'imposta di bollo dovuta sulle istanze trasmesse in via telematica alla Pubblica Amministrazione e sui relativi atti e provvedimenti elettronici, i contribuenti possono utilizzare il servizio @e.bollo, che consente l'acquisto della marca da bollo digitale, nella misura forfettaria di euro 16,00 a documento, a prescindere dalla dimensione dello stesso. Per l'acquisto della marca da bollo digitale, i cittadini e le imprese possono effettuare il pagamento online scegliendo un Prestatore di servizi di pagamento abilitato al servizio @e.bollo. Sono abilitati al servizio esclusivamente i Prestatori di servizi di pagamento (cd. PSP, ossia i soggetti individuati dall'art. 114 sexies, del T.U. in materia bancaria e creditizia, approvato con d.lgs. n. 385/1993) aderenti al "Sistema dei pagamenti elettronici – pagoPA", che hanno stipulato la Convenzione per il servizio @e.bollo - pdf con l'Agenzia delle Entrate

e attivato le relative funzionalità. Il CBILL è un servizio di consultazione e pagamento on line realizzato dagli Istituti Finanziari che fanno parte del Consorzio CBI offerto alle imprese, alla Pubblica Amministrazione e ai cittadini.

D.139 E' possibile acquistare mezzi mobili a servizio esclusivo dell'attività aziendale. in tal caso il progetto tra i costi prevede esclusivamente il costo dei bus, non ci sono altri costi. Cosa va riportato al paragrafo E.1 ed E.2 del progetto?

R.139 Il paragrafo E) del formulario di progetto prevede l'indicazione di:

E.1 Coinvolgimento in qualità di partner o fornitori di organismi di ricerca pubblici o privati nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali;

E.2 Grado di esperienza e competenza dei fornitori di servizi di cui alle lettere d) ed e) dei paragrafi 4.4 e 5.4.

Pertanto non vi sono riferimenti al quesito posto sopra.

D.140 Nell'ambito del presente bando un Consorzio di Cooperative costituito a giugno 2018 deve registrarsi come : Aggregazione, Soggetto Singolo o Rete ?

R.140 In questo caso il formulario da utilizzare è quello per Aggregazione, relativo all'ambito di riferimento.

D.142 E' ammessa la presentazione della domanda da parte di una persona fisica in rappresentanza di un gruppo di persone fisiche che si dichiarino quali futuri soci costitutori di impresa in forma societaria entro il termine di 45 giorni di cui al punto 4.1 dell'avviso?

R.142 Sì, possono richiedere le agevolazioni di cui all'Avviso le persone fisiche che intendono costituire una impresa purché entro il termine perentorio di 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa con le medesime persone fisiche indicate nella domanda di agevolazione, nonché il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.